INTENZIONI DELLE MESSE

Riposa nella pace del Signore
In te risplenda la Sua luce

SABATO 18 NOVEMBRE
ore 17.30: Adriano, Ida, Aurora, Franca, Francesca, Meri, Silvio, Antonietta; Oliviero, Ines, Loris, Gianandrea; Blogna Salvatore e Maria; Elvira, Angelo; def. Fam. Fortini

DOMENICA 19 NOVEMBRE
ore 9.00: Manias Umberto; Ester, Fratter Alda, Del Col Umberto e Santina, Pavan Pierangelo, Pitton Vittorio, Ortolan Armida, Marcon Ida, Collodel Arturo
ore 11.00: Enrica, Giuseppe, Antonia, Luigi, Santina, Antonio, Lorella

LUNEDI' 20 NOVEMBRE
ore 18.00: Trevisan Odilia (10° ann.), Valvasori Gabriella, Pozzi Raffaella

MARTEDI' 21 NOVEMBRE
ore 18.00: Argentina

MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE
ore 8.30: Albino, Anna, Amalia, Enrica, Giuseppe

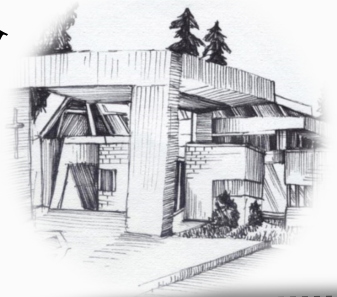
GIOVEDI' 23 NOVEMBRE
ore 18.00: Benedetto, La Torre Pasquale, Enrico, Domenica

VENERDI' 24 NOVEMBRE
ore 18.00: Arrigo, Furio

SABATO 25 NOVEMBRE
ore 17.30: def. Fam. Fortini e Biscontin

DOMENICA 26 NOVEMBRE
ore 9.00: Mario, Bianca; Natale Pietro; def. Fam. Castellan, def. Fam. Manias
ore 11.00: per la parrocchia

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

19 Novembre 2023
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Dal Messaggio di papa Francesco per la VII Giornata Mondiale dei Poveri

Il Libro di Tobia ci insegna la concretezza del nostro agire con e per i poveri. È una questione di giustizia che ci impegna tutti a cercarci e incontrarci reciprocamente, per favorire l'armonia necessaria affinché una comunità possa identificarsi come tale. Interessarsi dei poveri, quindi, non si esaurisce in frettolose elemosine; chiede di ristabilire le giuste relazioni interpersonali che sono state intaccate dalla povertà. In tal modo, "non distogliere lo sguardo dal povero" conduce a ottenere i benefici della misericordia, della carità che dà senso e valore a tutta la vita cristiana. La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento, sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore. Non dimentichiamo: «Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro» (Evangelii gaudium, 198). La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita di santa Teresa di Gesù Bambino. In una pagina della sua Storia di un'anima scrive così: «Ora capisco che la carità perfetta consiste nel sopportare i difetti altrui, non stupirsi assolutamente delle loro debolezze, edificarsi nei minimi atti di virtù che vediamo praticare, ma soprattutto ho capito che la carità non deve restare chiusa in fondo al cuore: "Nessuno, ha detto Gesù, accende una fiaccola per metterla sotto il moggio ma la si mette sul candeliere, affinché illumini tutti quelli che sono nella casa". Mi sembra che questa fiaccola rappresenti la carità che deve illuminare, rallegrare non solo coloro che sono a me più cari, ma tutti coloro che sono nella casa, senza eccettuare nessuno» (Ms C, 12r°: Opere complete, Roma 1997, 247).

DALLA PARROCCHIA

Domenica 19 novembre: alla Messa **delle 11.00,** accogliamo ufficialmente un seminarista che inizia un'esperienza pastorale nella nostra parrocchia. Si chiama Michael Maduagwu, ha 24 anni ed è originario della Nigeria. Molti ragazzi lo conoscono già perché quest'estate ha partecipato al Grest interparrocchiale nel nostro Oratorio.

Mercoledì 22 novembre: alle 18.30, in canonica, si incontra il gruppo catechisti

Venerdì 25 novembre: alle 20.30, in oratorio, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sabato 25 novembre: alle 9.30, in chiesa, si celebra la S. Messa in memoria di Franco Martelli

Domenica 26 novembre – Solennità di Cristo Re dell'universo: si celebra la Giornata del Seminario Diocesano; pregheremo per i nostri seminaristi e raccoglieremo offerte a sostegno di questa importante istituzione.

Venerdì 15 dicembre: alle 20.30 in chiesa, Concerto di Natale

DALLA DIOCESI

Domenica 19 novembre: oggi si celebra la VII Giornata Mondiale dei Poveri

Mercoledì 22 novembre: **alle 20.30**, presso la Casa dello Studente a Pordenone, incontro sul tema "Economia, Lavoro, Società", nell'ambito della XIII Settimana Sociale Diocesana.

Venerdì 24 novembre: alle 20.30 in Seminario, prolusione per il Dies Academicus dell'Istituto Teologico del Seminario; interverrà suor Nathalie Becquart, Sottosegretaria del Sinodo dei Vescovi, che interverrà con una relazione dal titolo "Una Chiesa sinodale in missione. La sfida di essere segno e strumento di unità e riconciliazione nel mondo di oggi".

Domenica 26 novembre: si celebra la **XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù**. In questa occasione, il Centro Pastorale Adolescenti e Giovani ha organizzato, per **sabato 25 novembre**, a Chions, una giornata aperta a tutti i giovani dai 18 ai 35 anni. Il programma è il seguente:

- **ore 11.00** Santa Messa presieduta dal vescovo Giuseppe
- **ore 12.30** pranzo al sacco presso l'oratorio
- **ore 14.00** condivisione e attività sulle parole di speranza che sono state vissute alla GMG a Lisbona.
- **ore 16.00** conclusioni